

VERBALE DI RIUNIONE

A seguito della richiesta pervenuta a FlixBus Italia da parte delle rappresentanze sindacali di FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA-CISAL, UGL FNA, si è svolto il 16 giugno 2020, dalle ore 15 alle ore 17.45, un incontro tra le stesse ed i rappresentanti dell'azienda FlixBus Italia. La riunione si è tenuta online tramite la piattaforma Starleaf.

Presenti all'incontro i rappresentanti sindacali Domenico D'ercole, Eliseo Grasso, Francesca Di Felice, Roberto Napoleoni, Mauro Mongelli, Vincenzo Rotella, Edgardo Fano, Fabio Milloch, Valentina Iori e i rappresentanti di FlixBus Italia, Fabio Maccione e Pietro Scalici.

I rappresentanti di FlixBus, anche descrivendo la situazione dell'avvenuta sospensione dei servizi di linea nei paesi europei nei quali opera la compagnia, hanno illustrato le difficoltà derivanti dall'emergenza Covid19 date da una parte dallo stop forzato dei servizi fra il 10 marzo ed il 3 giugno 2020, dall'altra dall'incertezza della ripresa che non potrà che essere graduale e non rapida.

Come evidenziato alle Organizzazioni Sindacali rispetto alla richiesta in merito alla ripresa dei servizi, alla data del 16 giugno, i servizi di trasporto FlixBus attivi in Italia contano 15 linee e circa 70 destinazioni, che rappresentano circa il 10% dei km inizialmente previsti. Il numero delle linee, la frequenza dei servizi e il numero di destinazioni raggiunte aumenteranno gradualmente già a partire dal 18 giugno, prevedendo indicativamente il raddoppio delle destinazioni attualmente raggiunte nel mese di luglio. Tuttavia, pur manifestando la volontà di ripartire nel migliore dei modi e nelle migliori condizioni possibili, FlixBus evidenzia come i servizi che verranno offerti nel corso dell'estate e nei mesi successivi non potranno facilmente tornare ai livelli pre-Covid quando, ad esempio, si contavano oltre 500 destinazioni nel network italiano dell'azienda. Si sottolinea dunque come un possibile ritorno ad uno stato di "normalità" del servizio possa ritenersi plausibile non prima del prossimo anno, fatti salvi gli imprevisti legati ad una nuova emergenza pandemica.

Come precisato nel corso della discussione, i programmi di sviluppo dell'azienda prevedevano inizialmente una crescita delle proprie attività in Italia con un incremento dei servizi rispetto all'attività 2019 di circa il 20% a partire dall'estate 2020. Tali programmi di sviluppo sono stati necessariamente archiviati alla luce della crisi che, a seguito della pandemia, ha colpito tutto il settore dei trasporti. FlixBus evidenzia inoltre come tutte le aziende partner, siano in condizione di grave difficoltà economica, debbano affrontare potenziali crisi di liquidità e abbiano prospettive incerte per il futuro per via di una impossibile pianificazione operativa e, allo stato attuale, della mancanza di adeguati sostegni economici da parte del Governo. Più in generale FlixBus ha fatto presente come l'incertezza sull'andamento della domanda di mercato, l'orizzonte a breve termine delle normative emergenziali o delle linee guida di settore e le norme sul distanziamento a bordo che limitano la profittabilità dei servizi, rendano impossibile ad oggi rappresentare una prospettiva economica definita per FlixBus e le sue aziende partner.

A fronte di richiesta di informazioni da parte delle Organizzazioni Sindacali, si fa presente come la gran parte delle aziende partner FlixBus abbia fatto ricorso agli ammortizzatori sociali per via dell'interruzione o della forte riduzione dei servizi. In merito alla situazione attuale le Organizzazioni Sindacali richiedono di sollecitare tali aziende in merito alla possibilità di ricorrere all'anticipo del 40% delle prestazioni a sostegno del reddito da parte dell'INPS, come previsto dal decreto cd. *Rilancio* e dal messaggio INPS n. 2489 del 17 giugno 2020.

I rappresentanti di FlixBus segnalano che, pur non potendo entrare nelle dinamiche legate al normale rapporto tra datore di lavoro e dipendenti, proprie del rapporto di lavoro subordinato tra azienda

partner e lavoratori delle stesse, anche se impiegati sulle linee FlixBus, invieranno nei prossimi giorni una informativa a tutte le aziende partner sulle possibilità offerte dal Dl. Rilancio e dal messaggio INPS n. 2489 del 17 giugno 2020, evidenziando l'opportunità di avvalersi dell'anticipo del 40% da parte dell'INPS.


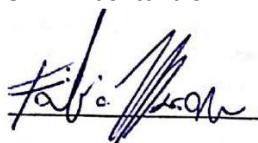
A fronte di necessità evidenziate o di puntuali richieste di informazioni da parte dei rappresentanti sindacali presenti, i rappresentanti di FlixBus Italia rispondono quanto segue:

- non sono state ricevute segnalazioni, nei mesi precedenti, in merito a lavoratori contagiati da Covid19 tra quelli in servizio sulle linee FlixBus. L'azienda ritiene che il necessario stop ai servizi di circa 3 mesi a partire da marzo, la scelta di non riprendere i servizi all'inizio di maggio con rischio pandemico ancora elevato e l'attenzione alla sicurezza anche nelle settimane precedenti al DPCM del 9 marzo, abbiano contribuito a ridurre il rischio di contagi.
- Diverse aziende partner FlixBus stanno già applicando una polizza assicurativa sanitaria a beneficio degli autisti in servizio. Una eventuale estensione di tale iniziativa dovrà tenere necessariamente conto della gradualità della ripresa del servizio e dell'effettivo personale impiegato sulle linee e le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto di promuovere la stipula di contratti di assicurazione da parte delle aziende partner a favore dei loro dipendenti.
- L'azienda FlixBus si impegna a far rispettare alle aziende partner i contenuti dei protocolli di sicurezza adottati per la ripresa dei servizi FlixBus in Italia e a prevedere i necessari strumenti formativi per il personale in servizio e ad indicare le procedure da applicare per gestire in sicurezza anche i casi di emergenza legati al Covid19 e alle relative misure cautelative.
- Nella fase attuale, con la ripresa dei servizi di linea dal 3 giugno, il ricorso alla bigliettazione a bordo, già residuale in fase pre-Covid, è fortemente disincentivato a favore dell'acquisto online o tramite app. In ogni caso il controllo dei biglietti da parte del personale, per la maggior parte dei casi in formato digitale, avviene senza contatto diretto con i passeggeri. Per le procedure di imbarco è confermata, nelle principali autostazioni, l'assistenza del personale di terra messo a disposizione da FlixBus e sarà previsto l'imbarco esclusivamente presso l'accesso posteriore del bus.
- In merito all'utilizzo in sicurezza degli alloggi per gli autisti, in occasione del riposo giornaliero, FlixBus si impegna a richiedere alle aziende partner l'effettuazione della sanificazione e igienizzazione dei locali adibiti a tale scopo ad ogni uso, secondo le procedure previste dalla normativa.
- FlixBus è disponibile ad attivare e richiedere standard di sicurezza comuni a tutte le aziende partner in merito ai servizi operati legati all'attività di FlixBus Italia. Tali standard di sicurezza sono esplicitati tramite protocolli che, oltre ad indicare le policies aziendali in merito al servizio, applicano quanto previsto nel DPCM del 11 giugno 2020, allegato n. 14 che ha recepito l'accordo Ministeriale del 20 marzo 2020 per i settori dei trasporti e della logistica e l'allegato n. 15 contenente le linee guida per l'utenza emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. FlixBus ribadisce dunque di tener conto delle linee guida nazionali ed europee in materia di trasporto passeggeri e sicurezza dei lavoratori, ma implementando le stesse in ottica migliorativa dal punto di vista della sicurezza. Inoltre, soprattutto nella fase iniziale e in modo da garantire la ripresa del servizio come programmato, FlixBus ha gestito direttamente (e in contatto con la protezione civile) l'acquisto e la distribuzione presso le aziende partner di ingenti ordinativi di mascherine protettive (FFP2 e FFP3) e DPI reperiti all'estero, in un momento di difficile reperimento in Italia. A bordo dei mezzi di trasporto, a beneficio dei passeggeri o comunque di chi ne fosse privo, sarà garantita una scorta "di emergenza" di mascherine chirurgiche.
- FlixBus rassicura sulla massima attenzione in merito alla gestione dei sistemi di aerazione all'interno del mezzo durante il servizio, prevedendo l'impossibilità di utilizzare il ricircolo interno dell'aria condizionata e utilizzando adeguati filtri per l'aria sottoposti a frequente ricambio e manutenzione.

Per un maggiore dettaglio delle misure di sicurezza, si illustrano nell'allegato i protocolli di sicurezza adottati per la ripresa dei servizi FlixBus in Italia aggiornati alla data del 16 giugno e validi per tutti i servizi attualmente in essere o di prossima implementazione, come descritto dall'azienda alle Organizzazioni Sindacali.

Roma, 18 giugno 2020

Per FlixBus Italia srl



FILT CGIL
FIT CISL
Franchi ARBE
ULTRASPORTI
FAIS/CISAL
UGL FTOA